



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di UDINE
Nome del corso in italiano	Archeologia e culture dell'antichità' (<i>IdSua:1592998</i>)
Nome del corso in inglese	Archaeology and ancient cultures
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità & LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-umanistica-formazione/lettere-beni-culturali/laurea-magistrale/archeologia-culture-antichita
Tasse	http://www.uniud.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VENDRUSCOLO Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AZZARELLO	Giuseppina		PA	1	
2.	DE STEFANI	Claudio		PA	1	

3.	FONTANA	Federica	PA	1
4.	FUCECCHI	Marco	PA	1
5.	MORANDI BONACOSSÌ	Pierdaniele	PO	1
6.	SAVIGNAGO	Lorenza	PA	1

Rappresentanti Studenti

NON PRESENTI .

Gruppo di gestione AQ

Giuseppina AZZARELLO (docente)
 Elisabetta BORGNA (docente)
 Sebastiano Icaro BORTOLUZZI (studente)
 Marco FERNANDELLI (docente)
 Paola GASPAROLLO (personale amministrativo)
 Chiara GATTINI (studentessa)
 Lorenza SAVIGNAGO (docente)
 Fabio VENDRUSCOLO (coordinatore)

Tutor

Ludovico Dino REBAUDO
 Elena Maria FABBRO
 Fabio VENDRUSCOLO
 Arianna ZINGALE
 Silvia VENTURINI
 Alice MARTINA
 Eleonora COLUCCI
 Xenia RILANDE



Il Corso di Studio in breve

12/06/2023

Il corso magistrale interateneo in Archeologia e culture dell'antichità (ARCA) (già Scienze dell'antichità: Archeologia, Storia, Letterature) è basato sulla cooperazione didattico-scientifica tra i due atenei di Udine e Trieste e fonde il tradizionale punto di forza triestino nelle Lettere Antiche con la trentennale specializzazione udinese nelle discipline dei Beni Culturali. La sintesi che ne risulta risente di una pianificazione innovativa basata sui criteri della multi- e interdisciplinarietà, con l'attenzione rivolta a integrare la formazione umanistica con quella tecnica e scientifica per quanto riguarda il curriculum archeologico e a potenziare la metodologia didattica per quello storico-letterario.

Il corso si configura infatti come interclasse (LM-2 e LM-15) e si incentra su un nucleo disciplinare e metodologico comune negli ambiti dell'archeologia, delle lingue e letterature antiche, delle storie e delle epigrafie; pur nell'ambito di una vocazione a un sistema unitario e integrato di formazione magistrale nella conoscenza dell'antichità, i due distinti curricula in cui il corso è articolato - a) archeologico e b) storico e filologico-letterario - garantiscono tuttavia percorsi ben distinti finalizzati alla specializzazione mediante acquisizione di abilità e competenze diversificate. Punto di incontro tra i due curricula è rappresentato oggi in special modo dalle discipline che riguardano la gestione e valorizzazione del bene culturale nell'accezione più ampia, dal manufatto al documento.

Il corso si rivolge a un bacino di utenza ampio e diversificato, poiché entrambi i curricula offrono percorsi alternativi in relazione a interessi improntati alle diverse fasi cronologico-culturali dell'antichità, dalla preistoria-protostoria all'età tardo-antica e medievale.

I due curricula presentano una ramificazione funzionale a fornire allo studente la conoscenza dei contenuti e degli

approcci critici più aggiornati relativi rispettivamente all'archeologia e agli studi classici, e inoltre la padronanza degli strumenti bibliografici, tecnici e di ricerca nei due rispettivi settori. Al medesimo scopo mirano altresì numerosi e differenziati seminari e laboratori finalizzati all'acquisizione e all'affinamento di competenze utili per il delineamento di profili professionali competitivi. A questo fine concorre un ampio ventaglio di opportunità di tirocinio interno: per quanto concerne in particolare il curriculum archeologico è prevista la partecipazione studentesca a scavi in Regione FVG, altrove in Italia e all'estero. Ulteriore elemento di ricchezza del corso interateneo ARCA è rappresentato da un ampio e antico patrimonio bibliotecario nella sede triestina, compensato da un vasto e ramificato accesso di tipo elettronico alle banche dati internazionali nell'ateneo udinese. In sostanza il corso interateneo e interclasse ARCA si pone come itinerario di preparazione magistrale a livello concorrenziale con quello di altri più vasti atenei italiani per ricchezza e diversificazione di opportunità di apprendimento e di ricerca.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/01/2016

Il corso di studio ha avviato dal 2014 ad oggi una serie di nuove consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni, al fine di valutare la rispondenza degli obiettivi formativi, delle conoscenze e competenze sviluppate all'interno del percorso di studio alle esigenze degli ambiti professionali per i quali si intendono preparare gli studenti. La consultazione è avvenuta tramite l'invio di un questionario ad enti ed istituzioni selezionati in base agli sbocchi professionali individuati in sede di progettazione del corso. A seguito delle consultazioni del 2014 sono state messe in campo delle azioni volte a completare e rafforzare l'offerta formativa ai fini di perfezionare, sulla base delle indicazioni ottenute, gli obiettivi formativi rendendoli più duttili e di rendere più competitivi i profili professionali acquisibili. Nel corso del 2015 è stato inoltre arricchito il quadro delle consultazioni avviando un dialogo diretto con l'Assessorato regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università e con la direzione dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale F.-V.G., mediante un incontro che ha motivato un ulteriore intervento nell'assetto delle discipline costituenti l'offerta formativa. La tecnica di consultazione, in contesto pubblico con il coinvolgimento degli studenti, ha sollecitato l'allestimento di un format ("Progettare il futuro Orientare lo studio") ossia di un contenitore per incontri con rappresentanti di istituzioni e mondo del lavoro, che si intende mantenere nel tempo con iniziative progettuali di vario tipo. Il repertorio delle consultazioni realizzate nel 2014 – che saranno rinnovate nel corso del 2016 – è stato infine arricchito con altri interlocutori (Polo Museale del Friuli-Venezia Giulia; case editrici attive nel settore umanistico e specificamente antichistico).

Il testo del questionario sottoposto ai soggetti consultati e la sintesi degli esiti della consultazione sono riportati nel documento qui allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Esito delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2023

Nell'a.a. 2020/2021, in concomitanza con l'avvio del corso riprogettato, è stato istituito e si è riunito per la prima volta il 'comitato di indirizzamento' stabile del corso, formato da docenti del corso e personalità rappresentative degli ambiti professionali a cui fanno riferimento i due curricula del corso (soprintendenze, musei, cooperative di scavo, da una parte, editoria, istituzioni bibliotecarie, scuola dall'altra). La consultazione ha consentito di verificare la congruità dei profili professionali definiti dal corso, le necessità formative e le potenzialità occupazionali dei rispettivi settori, anche al fine di adeguare i percorsi e acquisire informazioni per la promozione e l'orientamento in uscita del corso. È prevista la convocazione del comitato almeno annualmente, in vista dell'approvazione dell'offerta formativa. Esso potrà inoltre essere coinvolto in iniziative di orientamento con la partecipazione degli studenti, come sperimentato in passato. I verbali delle riunioni sono consultabili in allegato.



Archeologo

funzione in un contesto di lavoro:

L'archeologo si occupa di diagnostica, censimento, conservazione, studio, valorizzazione e comunicazione del bene archeologico inteso nella sua più ampia accezione di oggetto, contesto, sito e paesaggio antropizzato; egli è dunque attivo in contesti di interazione multidisciplinare nei campi della tutela, della ricerca, della formazione e della divulgazione scientifica e partecipa alla gestione e pianificazione culturale e territoriale riguardanti i beni culturali. Produzione di conoscenza storica, storico-artistica, sociale e culturale delle società del passato rientra tra le finalità specifiche del ruolo dell'archeologo insieme alla diffusione di tale conoscenza a diversi livelli di comunicazione e all'adeguato trattamento delle fonti della conoscenza - siti e complessi archeologici - nel contesto della società moderna per quanto riguarda tanto conservazione e tutela dei beni quanto attribuzione di significato nella fruizione sociale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze dell'archeologo nascono da una formazione culturale e scientifica complessa di carattere teorico e pratico, integrata da metodologia tecnica ed etica specifica. Tali competenze riguardano l'analisi, la documentazione e la contestualizzazione di oggetti, monumenti, siti e contesti, l'analisi e l'interpretazione di stratigrafie e processi di formazione dei paesaggi antropici, l'organizzazione e la conduzione di attività di ricerca sul campo, paesaggistiche, topografiche e di scavo anche con l'ausilio di metodologie tecnico-scientifiche, la gestione di attività di inventariazione e catalogazione dei beni archeologici su base informatica, la progettazione e valutazione di interventi di conservazione e tutela dei beni archeologici sulla base delle normative di legge, l'organizzazione di progetti espositivi e di valorizzazione dei beni e di percorsi di fruizione, la conduzione di attività di studio e ricerca scientifica, e inoltre di educazione, comunicazione e divulgazione culturale.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali dell'archeologo consistono nell'impiego in enti pubblici e privati e anche nel lavoro autonomo da libero professionista, individuale o in ditte, società, cooperative. Le mansioni lavorative dell'archeologo dipendono dal livello di formazione, di I (formazione di III livello comprendente scuola di specializzazione e dottorati o master), II (laurea magistrale, specialistica, lauree vecchio ordinamento), III livello (laurea triennale) e inoltre da periodi di tirocinio e comprovate esperienze.

Il profilo del laureato magistrale consente di operare in tutte le attività caratterizzanti il ruolo dell'archeologo, a livello di collaborazione e sotto coordinamento.

Nell'ambito della libera professione il laureato LM 2 potrà dunque collaborare all'esecuzione di perizie e valutazioni di beni archeologici, alle attività di ricognizione, identificazione e indagine di siti archeologici, alla catalogazione e alla gestione di banche dati; parteciperà alle attività ispettive e di vigilanza e di organizzazione delle procedure di conservazione; potrà inoltre collaborare all'ordinamento e alla gestione di musei e all'organizzazione e alla cura di collezioni, mostre ed eventi culturali e alla progettazione di percorsi di valorizzazione e fruizione di siti, aree, monumenti; potrà infine partecipare a gruppi di ricerca collaborando alla cura di progetti editoriali e di comunicazione su diversi registri comunicativi e gestire sotto coordinamento attività educative e didattiche nei servizi museali e in progetti finalizzati all'educazione scolastica primaria e secondaria

Quanto al lavoro dipendente, la laurea magistrale potrà dare accesso a ruoli di

- curatore e conservatore di beni archeologici e storico-artistici in musei locali ed altri enti pubblici e privati operanti nel campo della tutela e valorizzazione, inoltre in musei pubblici nazionali, dipendenti dal MIBAC, preve integrazioni e

percorsi formativi indicati dalla vigente normativa;

- tecnico e assistente alla ricerca in enti pubblici e privati nel campo della gestione del patrimonio archeologico e nella pianificazione territoriale;
- operatore culturale nella progettazione e divulgazione scientifica e nell'organizzazione di eventi culturali presso enti pubblici e privati;

A seguito di espletamento del ciclo di formazione di III livello – oltre alla possibilità di lavoro autonomo con le stesse mansioni sopra citate ma in ruoli direzionali e di coordinamento - sarà poi consentito, previo superamento di concorsi, l'accesso a:

- ruoli di responsabilità e anche direzionali in soprintendenze (funzionario, soprintendente), musei (direzione) o altri enti che prevedano la funzione di archeologo;
- carriera scientifica come ricercatore nel campo delle scienze dell'antichità e in particolare nel settore archeologico: attraverso percorsi di studio di terzo ciclo (dottorato di ricerca) l'archeologo può trovare infatti occupazione presso università, enti e centri di ricerca pubblici, previo superamento delle relative procedure di selezione.

Storico

funzione in un contesto di lavoro:

studia, descrive e interpreta gli eventi dell'antichità utilizzando prevalentemente, anche in originale, fonti e documenti scritti al fine di comprendere i fatti sociali, economici, culturali, religiosi, ideologici o politici che hanno marcato un popolo o una collettività nel corso di un determinato periodo del passato; stabilisce confronti tra l'epoca contemporanea e il passato con lo scopo di mettere in evidenza le cause e le conseguenze delle diverse evoluzioni; cura e pubblica: edizioni di fonti, saggi, monografie; promuove, insegnando, e organizzando e partecipando a eventi e progetti, l'approfondimento e la divulgazione della conoscenza della storia antica.

competenze associate alla funzione:

oltre ad avere adeguate conoscenze storico-culturali in particolare nelle discipline attinenti a un determinato ambito cronologico-culturale dell'antichità, deve avere competenze teoriche e applicative nel reperimento, nella raccolta, classificazione, analisi e interpretazione dei documenti e delle fonti scritte, analizzati anche mediante la conoscenza e la lettura autonoma delle lingue antiche; deve possedere adeguate capacità comunicativo-relazionali e competenze nell'uso di strumenti informatici, archivi e data-base digitali.

sbocchi occupazionali:

- attraverso percorsi di studio di terzo ciclo (dottorato di ricerca), e previo superamento delle relative procedure di selezione, può trovare occupazione come ricercatore e docente presso università, enti e centri di ricerca pubblici;
- trova impiego presso enti e soggetti pubblici e privati (archivi storici, biblioteche, musei) come operatore culturale e tecnico (laboratori di topografia, epigrafia, paleografia, numismatica) nei campi della tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale; può trovare impiego come curatore e conservatore museale, in particolare nei campi dell'organizzazione e archiviazione di documenti storici, epigrafici, paleografici, numismatici;
- opera nella comunicazione e nella divulgazione scientifica e nella promozione delle tradizioni culturali in particolare in relazione al patrimonio storico dell'antichità, nell'ambito dell'editoria divulgativa e specializzata e nel settore giornalistico, a diverso livello di responsabilità e diverse mansioni (revisore di testi, redattore, traduttore, editore);
- previa acquisizione dei crediti nei settori scientifico disciplinari previsti dalla normativa, e superati gli appositi percorsi di formazione e selezione, potrà accedere ai ruoli dell'insegnamento secondario di primo e di secondo grado

Filologo e linguista

funzione in un contesto di lavoro:

studia, descrive e interpreta il patrimonio linguistico e testuale dell'antichità greco-romana, anche utilizzando e rendendo fruibile la documentazione originale (epigrafi, papiri, manoscritti medievali, edizioni antiche); attraverso aggiornate metodologie scientifiche analizza i testi della civiltà classica nelle lingue originali dal punto di vista linguistico, letterario, filologico e della loro tradizione; cura e pubblica: edizioni critiche, traduzioni, commenti, saggi interpretativi sui testi nelle lingue latina e greca; promuove, insegnando, e organizzando e partecipando a eventi e

progetti, l'approfondimento e la divulgazione della conoscenza del patrimonio testuale dell'antichità; studia le strutture e l'evoluzione delle lingue classiche e il loro rapporto con le lingue moderne.

competenze associate alla funzione:

oltre ad avere adeguate conoscenze storiche e culturali, padroneggia le lingue latina e greca, è consapevole della problematicità dei testi antichi in relazione alle modalità della loro trasmissione e sa affrontarne le difficoltà, è capace di accostare alcune tipologie di documenti originali; deve possedere adeguate capacità comunicativo-relazionali e competenze nell'uso di strumenti informatici, archivi e data-base digitali.

sbocchi occupazionali:

- attraverso percorsi di studio di terzo ciclo (dottorato di ricerca), e previo superamento delle relative procedure di selezione, può trovare occupazione come ricercatore e docente presso università, enti e centri di ricerca pubblici;
- può svolgere attività ausiliaria e di supporto alla ricerca;
- trova impiego presso enti e soggetti pubblici e privati come operatore culturale, funzionario e dirigente specializzato nei campi della tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale (biblioteche, archivi, musei);
- opera nella comunicazione e nella divulgazione scientifica e nella promozione delle tradizioni culturali in particolare in relazione al patrimonio letterario dell'antichità, nell'ambito dell'editoria divulgativa e specializzata a diverso livello di responsabilità e diverse mansioni (revisore di testi, redattore, traduttore, editore);
- previa acquisizione dei crediti nei settori scientifico disciplinari previsti dalla normativa, e superati gli appositi percorsi di formazione e selezione, potrà accedere ai ruoli dell'insegnamento secondario di primo e di secondo grado.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Storici - (2.5.3.4.1)
3. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/02/2020

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e culture dell'antichità occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

Requisito curriculare per l'accesso al corso di laurea magistrale interateneo interclasse in Archeologia e culture dell'antichità è aver acquisito, prima dell'iscrizione, almeno 60 CFU complessivi tra i settori:

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana
L-ANT/04 Numismatica
L-ANT/05 Papirologia
L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche
L-ANT/07 Archeologia classica
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medioevale
L-ANT/09 Topografia e rilievo dei monumenti antichi
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica
L-FIL-LET/01 Civiltà egee
L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/05 Filologia classica
L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica
L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medioevale e umanistica
L-OR/01 Storia del Vicino Oriente antico
L-OR/02 Egittologia e civiltà copta
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico
L-OR/06 Archeologia fenicio-punica
L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana
di cui: 6 CFU nei settori L-ANT/02 e/o L-ANT/03
6 CFU nel settore L-ANT/07
6 CFU nei settori L-FIL-LET/02 e/o L-FIL-LET/04

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto ministeriale 16 febbraio 2007, eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima dell'iscrizione.

Ai fini dell'accesso al corso e del regolare progresso negli studi sono in ogni caso necessarie, oltre alla capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica, sicure conoscenze storiche e storico-culturali sulle civiltà antiche e la conoscenza di una lingua europea, diversa dall'italiano, di livello pari o superiore a B2.

Accertato il possesso dei requisiti curriculari di cui sopra, l'adeguatezza della personale preparazione dello studente è verificata da commissioni formate da docenti del corso, mediante la valutazione della carriera pregressa dello studente e un colloquio le cui modalità di svolgimento sono definite nel Regolamento didattico del corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2023

Una volta accertati i requisiti curriculari, l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati è verificata da commissioni formate da docenti del corso mediante valutazione della carriera pregressa e un eventuale colloquio. Il calendario dei colloqui sarà reso noto tramite pubblicazione nella pagina web del corso.

La prova consisterà in un colloquio su contenuti del lavoro di laurea triennale e su aspetti di cultura generale attinenti agli insegnamenti impartiti nel corso e prevedrà un breve test scritto avente tra gli obiettivi quello di verificare competenze organizzative, logiche e comunicative (abstract di tesi triennale, breve descrizione di monumenti e documenti significativi). Sono esonerati dal colloquio i candidati che abbiano riportato, nell'esame di laurea, una votazione non inferiore a 100/110 e in possesso di una certificazione di conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano, di livello pari o superiore a B2.



20/04/2020

Il corso di laurea magistrale interclasse e interateneo Trieste-Udine in Archeologia e culture dell'antichità intende fornire una approfondita conoscenza critica della storia e delle espressioni culturali, tanto intellettuali quanto materiali, delle civiltà antiche del bacino del Mediterraneo e del Vicino Oriente; il percorso formativo promuoverà inoltre la padronanza, sia teorica sia operativa, di aggiornate metodologie funzionali all'integrazione, nel nucleo base dei contenuti umanistici, di conoscenze e competenze tecnico-scientifiche e gestionali ai fini di una compiuta e aggiornata formazione multi- e interdisciplinare; tale formazione, oltre a favorire l'inserimento in ambito lavorativo nei campi della ricerca, della gestione, della conservazione, valorizzazione e comunicazione delle produzioni culturali, materiali e immateriali, dell'antichità, consentirà l'accesso ai percorsi formativi di terzo livello quali specializzazione e dottorato, e avvierà alla didattica scolastica delle discipline del mondo antico.

Il corso mira, da un lato, a dare fondamento critico alla coscienza della sostanziale unitarietà e interdipendenza delle manifestazioni di una medesima cultura che è all'origine stessa dell'istituzione della laurea magistrale interclasse, dall'altro a garantire adeguate opportunità di specializzazione, idonee a rispondere in modo puntuale alle esigenze differenziate del mondo del lavoro per quanto concerne entrambi i curricula, e in ambito sia pubblico (scuole e istituti di alta formazione, soprintendenze, musei, biblioteche, amministrazioni e enti locali) sia privato (editoria, fondazioni, associazioni e istituti culturali).

Accertato il possesso iniziale di una solida preparazione generale di base relativa al mondo antico, nonché la capacità di utilizzare una lingua straniera dell'Unione Europea, il percorso formativo si sviluppa fundamentalmente nella sede udinese, in parte mediante fruizione telematica a distanza (per non più di un decimo dei crediti delle attività formative del corso), ma prevede una serie di attività integrative articolate nelle due sedi.

Modalità (frontale, seminariale, etc.) degli insegnamenti e tipologia (scritta e/o orale) delle relative prove di accertamento sono programmate dai docenti in maniera condivisa e quanto più possibile unitaria.

Quanto alle attività formative, l'unitarietà del percorso interclasse è garantito da un gruppo di discipline comuni, attinenti alla storia del mondo antico, alle letterature e all'archeologia classiche o, in alternativa, a corsi integrati sulle fonti storico-letterarie per la lettura di monumenti e cultura materiale dell'antichità. All'ampio ventaglio dei settori previsto per le attività affini e integrative e ai corsi laboratoriali è riservato il compito di soddisfare la flessibilità formativa necessaria a garantire una più mirata specializzazione del percorso magistrale, consentendo percorsi multi e interdisciplinari e promuovendo le capacità applicative.

Lo studente che opti per il percorso archeologico potrà fruire di una serie di insegnamenti di impronta metodologica e di vario contenuto tecnico-scientifico, idonei a formare un profilo multidisciplinare, e, contestualmente, avrà modo di approfondire e affinare conoscenze e competenze in una delle quattro consuete articolazioni cronologico-areali dell'archeologia (preistorico-protostorica, orientale, classica e medioevale) usufruendo in ciascuna di esse di opportunità di didattica partecipativa in laboratori mirati e di esperienze di tirocinio mirate allo sviluppo di abilità nell'ambito di progetti sul campo.

Lo studente del percorso storico e filologico-letterario avrà modo di approfondire e perfezionare la conoscenza dei testi (letterari e documentari), accostati attraverso le necessarie competenze linguistiche e filologiche, storicamente contestualizzati e inquadrati nel più ampio panorama delle civiltà antiche, con attenzione alle modalità di trasmissione e alla persistenza nelle epoche e culture successive; avrà inoltre modo di sperimentare di applicazione e comunicazione delle conoscenze acquisite ai fini della comunicazione e divulgazione scientifico-culturale o della didattica anche mediante specifici laboratori e seminari.

Il corso offre altresì la possibilità di svolgere differenziate attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro (come seminari laboratoriali di approfondimento di aspetti applicativi e tecnici relativi alla gestione e alla valorizzazione dei beni culturali e l'affinamento delle competenze della gestione informatiche dei beni culturali nelle pratiche di catalogazione, archiviazione,

editoria). Il corso propone offre infine varie possibilità di tirocini esterni e, grazie a una vasta gamma di contatti con università straniere e rapporti Erasmus, favorisce e promuove esperienze di studio all'estero.

▶ **QUADRO**
 A4.b.1
 R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Rafforzando e integrando le conoscenze acquisite nel percorso di primo ciclo, i laureati matureranno conoscenze e competenze specialistiche, approfondite per quanto riguarda i diversi settori dell'antichistica, pertinenti rispettivamente ai diversi percorsi consentiti dall'interclasse (ossia storico e filologico per la LM 15, archeologico per la LM 2); la conoscenza della storia evenemenziale, politica economica e sociale per gli storici, quella dei testi e delle letterature per i filologi e quella della cultura materiale e artistica e del rapporto tra uomo e ambiente nel tempo per gli archeologi raggiungerà livelli di una consapevolezza fondata sul controllo sistematico delle fonti pertinenti , della letteratura critica e delle più aggiornate metodologie di indagine, e adeguata inoltre all'enucleazione e all'identificazione di temi e problematiche originali e all'elaborazione critica personale.</p> <p>I laureati avranno dunque conoscenze a tutto tondo della civiltà antica, specialistiche e costituite da nozioni di elevata complessità per quanto riguarda in particolare le discipline caratterizzanti e quelle del settore cronologico-culturale specificatamente individuato dallo studente, con particolare riferimento al gruppo delle materie contigue all'insegnamento prescelto per la tesi di laurea (mondo greco, mondo romano, mondo preclassico, mondo orientale, mondo medievale). Nell'ambito delle discipline del mondo antico i laureati avranno gli strumenti per comprendere appieno temi e problematiche e per elaborarle in forma compiuta e originale per quanto concerne la comunicazione, comprese capacità di collegamento tra i diversi settori del sapere in ambito disciplinare e interdisciplinare.</p> <p>La conoscenza sarà acquisita mediante didattica frontale, erogata nella forma di corsi superiori monografici, e attraverso lo studio individuale su testi e con strumenti di livello scientifico; la capacità di comprensione sarà favorita dalla didattica partecipativa e seminariale, che prevede esposizioni e discussioni a cura degli studenti e inoltre sarà orientata all'applicazione attraverso le esperienze laboratoriali, le esercitazioni e i tirocini interni ed esterni. Controllo e valutazione dei risultati avvengono mediante esami caratterizzati prevalentemente da verifica orale e da discussione di elaborati individuali, che sono esito delle attività seminariali; momento di valutazione e confronto delle capacità critiche acquisite è rappresentato infine da elaborazione e discussione della tesi all'esame finale.</p>	
<p>Capacità di</p>		

applicare conoscenza e comprensione	<p>Alla fine del percorso gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare competenze adeguate alla risoluzione di problemi nuovi nel campo dello studio e della trasmissione dei testi, delle fonti antiche e del patrimonio archeologico e di maturare idee originali e anche innovative nell'applicazione dei contenuti acquisiti a tematiche di ricerca nuove; Le discipline di contenuto specificamente metodologico favoriranno l'applicazione autonoma delle conoscenze acquisite in contesti di analisi, gestione, comunicazione, caratterizzati da complessità e integrazione multidisciplinare.</p> <p>Gli studenti avranno dunque la possibilità di acquisire capacità gestionali e organizzative nell'ambito della sistematizzazione e della valorizzazione dei beni culturali anche attraverso il controllo di strumenti tecnici e scientifici.</p> <p>Grazie all'offerta articolata e alle modalità della didattica (discipline metodologiche di base; insegnamenti interdisciplinari; taglio metodologico degli insegnamenti con didattica tradizionale frontale, partecipazione alla didattica con elaborazione personale in tutte le discipline), alle molteplici esercitazioni (tirocini interni ed esterni, laboratori), all'istituzione di corsi laboratoriali con didattica partecipativa in ambiti disciplinari di tipo scientifico e trasversale, i laureati avranno un solido impianto metodologico e saranno in grado di utilizzare autonomamente le metodologie acquisite e i contenuti specificamente teorici, che amplieranno e sostanzieranno le opportunità applicative.</p>	
--	--	--

Storia antica

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno dimostrare di aver acquisito conoscenze approfondite nei campi caratterizzanti il percorso di studi nella classe di riferimento (LM 15) e conoscenze adeguate in quella complementare dell'interclasse (LM 2, Archeologia), ovvero: la storia e gli sviluppi politici ed economico-sociali del mondo antico, le lingue, le letterature e il loro contesto sociale, culturale e materiale, gli aspetti della trasmissione dei testi antichi e della recezione dei modelli nelle diverse epoche e nei diversi orientamenti culturali.

I laureati avranno acquisito le tecniche analitiche dei diversi saperi disciplinari articolati nel piano degli studi, così da essere in grado di comprendere e interpretare le fonti antiche ζ in lingua originale ζ nei loro contesti specifici e generali e di affrontare la letteratura scientifica moderna ζ nelle principali lingue e nelle diverse forme di pubblicazione ζ secondo le più accreditate e aggiornate metodiche di valutazione critica, allo scopo di individuare percorsi di analisi autonomi e originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità dei laureati di applicare le conoscenze e le tecniche di comprensione di cui al descrittore precedente si esprimeranno sia nella scelta autonoma di materiali e tematiche di approfondimento nei diversi ambiti storici in corso di studio presso la comunità scientifica nazionale e internazionale, sia nell'abilità di individuare e affrontare fonti e problematiche nuove secondo le metodiche professionali acquisite nel corso degli studi. I laureati, grazie alla formula dell'interclasse con la LM 2 (Archeologia) e all'esperienza su un ampio spettro di discipline di contesto, saranno inoltre in grado di individuare e applicare prospettive interdisciplinari e diacroniche. Essi avranno competenze di base anche nella comunicazione e nella disseminazione di dati e nella catalogazione e gestione dei beni librari. Le capacità

saranno potenziate nel corso del biennio mediante stages mirati sia attraverso la partecipazione attiva a seminari, conferenze e convegni organizzati dai due Atenei su aspetti dell'antichità e sulla sua tradizione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CIVILTÀ MINOICA E MICENEA [url](#)

ARCHEOLOGIA GRECA E ROMANA [url](#)

CULTURA E SOCIETÀ ATTRAVERSO I PAPIRI [url](#)

CULTURE E TESTI DELLA MESOPOTAMIA [url](#)

DECIFRARE E INTERPRETARE I PAPIRI [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

FORME E FUNZIONI DEL DOCUMENTO ANTICO E MEDIEVALE [url](#)

GEOGRAFIA STORICA DEL MONDO ANTICO [url](#)

IL MONDO GRECO-ROMANO [url](#)

INDAGINE E NARRAZIONE NELLA STORIOGRAFIA ANTICA [url](#)

MUSEOLOGIA: TEORIA E PRASSI DEL MUSEO [url](#)

NUMISMATICA: STORIA DELLA MONETA ANTICA E MEDIOEVALE [url](#)

PALEOGRAFIA AVANZATA: SCRITTURE E LIBRI DALL'ANTICHITÀ AL MEDIOEVO [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

PROTOSTORIA MEDITERRANEA [url](#)

RELIGIONI DEL MONDO ANTICO [url](#)

STORIA ROMANA: POLITICA, ISTITUZIONI E SOCIETÀ' (*modulo di IL MONDO GRECO-ROMANO*) [url](#)

STORIA, POLITICA E ISTITUZIONI DELLA GRECIA ANTICA (*modulo di IL MONDO GRECO-ROMANO*) [url](#)

TRADIZIONI ICONOGRAFICHE E LINGUAGGI FIGURATIVI NEL MONDO GRECO-ROMANO (*modulo di TRADIZIONI ICONOGRAFICHE E LINGUAGGI FIGURATIVI NEL MONDO GRECO-ROMANO*) [url](#)

TRADIZIONI ICONOGRAFICHE E LINGUAGGI FIGURATIVI NEL MONDO GRECO-ROMANO [url](#)

TRADIZIONI ICONOGRAFICHE E LINGUAGGI FIGURATIVI NELLA MAGNA GRECIA (*modulo di TRADIZIONI ICONOGRAFICHE E LINGUAGGI FIGURATIVI NEL MONDO GRECO-ROMANO*) [url](#)

Filologie e letterature antiche

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno dimostrare di aver acquisito conoscenze approfondite nei campi caratterizzanti il percorso di studi nella classe di riferimento (LM 15) e conoscenze adeguate in quella complementare dell'interclasse (LM 2, Archeologia): le lingue e le letterature del mondo greco e latino e dell'Europa medievale, il contesto storico, sociale e materiale delle diverse espressioni culturali, gli aspetti della trasmissione dei testi e della ricezione di modelli letterari nelle diverse epoche e nei diversi orientamenti culturali.

I laureati avranno acquisito le tecniche analitiche della filologia, della letteratura e dei saperi disciplinari specifici in obbligo di frequenza, così da essere in grado di comprendere e interpretare le fonti antiche nell'originale e nei rispettivi contesti di produzione e diffusione. Essi saranno inoltre in grado di affrontare la letteratura scientifica moderna e nelle principali lingue e nelle diverse forme di pubblicazione e secondo le più accreditate e aggiornate metodiche di valutazione, allo scopo di individuare percorsi di analisi testuale e letteraria autonomi e originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità dei laureati di applicare le conoscenze e le tecniche di comprensione di cui al descrittore precedente si esprimeranno sia nella scelta autonoma di testi e tematiche di approfondimento nei diversi ambiti delle lingue e delle letterature antiche oggetto di studio presso la comunità scientifica nazionale e internazionale, sia nell'abilità di individuare e affrontare fonti e problematiche nuove secondo le metodiche professionali acquisite nel corso del biennio. I laureati, grazie alla formula dell'interclasse con la LM 2 (Archeologia) e all'esperienza su un ampio spettro di discipline di contesto, saranno inoltre in grado di individuare e applicare prospettive di lettura dei testi antichi con

attenzione alle dinamiche storiche e materiali e alla interdisciplinarietà. Essi avranno competenze anche nella comunicazione e nella disseminazione di dati, nella didattica dei testi e delle lingue antiche e nella catalogazione e gestione dei beni librari anche per quanto riguarda le modalità digitali. Le capacità saranno potenziate nel corso del biennio sia mediante stages mirati sia attraverso la partecipazione attiva a seminari, conferenze e convegni organizzati dai due Atenei su aspetti dell'antichità e sulla sua tradizione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA GRECA E ROMANA [url](#)

ARTE FIGURATIVA E SPAZIO PUBBLICO E PRIVATO NELLA LETTERATURA LATINA [url](#)

CULTURA E SOCIETÀ ATTRAVERSO I PAPIRI [url](#)

CULTURE E TESTI DELLA MESOPOTAMIA [url](#)

DECIFRARE E INTERPRETARE I PAPIRI [url](#)

FILOLOGIA GRECA: ANALISI E CRITICA DEL TESTO [url](#)

FILOLOGIA LATINA [url](#)

FONTI LETTERARIE PER L'ARCHEOLOGIA GRECA [url](#)

FORME E FUNZIONI DEL DOCUMENTO ANTICO E MEDIEVALE [url](#)

FORME E PERFORMANCE DELLA POESIA GRECA [url](#)

GENERI E CONTESTI DELLA POESIA LATINA [url](#)

GLOTTOLOGIA INDOEUROPEA [url](#)

INDAGINE E NARRAZIONE NELLA STORIOGRAFIA ANTICA [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

METODI E STRUMENTI PER L'ANALISI DEI TESTI LATINI [url](#)

PALEOGRAFIA AVANZATA: SCRITTURE E LIBRI DALL'ANTICHITÀ AL MEDIOEVO [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

STORIE DI TESTI E DI MANOSCRITTI GRECI [url](#)

TRADIZIONE E RICEZIONE DEI CLASSICI LATINI NEL MEDIOEVO [url](#)

TRADIZIONE E RICEZIONE DEI CLASSICI LATINI NELL'UMANESIMO [url](#)

TRADIZIONI ICONOGRAFICHE E LINGUAGGI FIGURATIVI NEL MONDO GRECO-ROMANO (*modulo di TRADIZIONI ICONOGRAFICHE E LINGUAGGI FIGURATIVI NEL MONDO GRECO-ROMANO*) [url](#)

TRADIZIONI ICONOGRAFICHE E LINGUAGGI FIGURATIVI NEL MONDO GRECO-ROMANO [url](#)

TRADIZIONI ICONOGRAFICHE E LINGUAGGI FIGURATIVI NELLA MAGNA GRECIA (*modulo di TRADIZIONI ICONOGRAFICHE E LINGUAGGI FIGURATIVI NEL MONDO GRECO-ROMANO*) [url](#)

Archeologia

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno dimostrare di aver acquisito conoscenze approfondite nei campi caratterizzanti il percorso di studi nella classe di riferimento (LM 2) e conoscenze adeguate in quella complementare dell'interclasse (LM 15, Filologia, letteratura e storia), ovvero: storia e sviluppo delle civiltà antiche pre-protostoriche, orientali, classiche e post-antiche dal punto di vista cronologico, storico-culturale, politico e socio-economico, con particolare riferimento alle manifestazioni della cultura materiale, per una lettura anche funzionale e antropologica dei passati contesti culturali. I laureati avranno acquisito le tecniche analitiche dei diversi saperi disciplinari articolati nel piano degli studi, così da essere in grado di gestire in autonomia le principali fonti di indagine del passato - comprese quelle inerenti ad ambiente e geografia antropica, alle discipline scientifiche che sono parte integrante della figura dell'archeologo e a quelle riguardanti la gestione e la comunicazione dei beni culturali - anche per quanto riguarda aspetti terminologici e bibliografici. Essi avranno familiarità con le principali metodologie e tecniche della ricerca archeologica dell'antichità e con le diverse impostazioni del pensiero teorico che ha animato la ricerca storico-archeologica nel tempo; saranno in grado di comprendere i modi di trasmissione culturale e le dinamiche di formazione delle tradizioni artistico-artigianali e gli atteggiamenti adottati da civiltà e culture nei riguardi della memoria storica e culturale, ai fini di una comprensione

ad ampio raggio del passato, dei significati e delle potenzialità del patrimonio culturale nel presente. Grazie al contributo delle discipline scientifiche saranno in grado di comprendere i contesti complessi, caratterizzati dall'interrelazione di dati di natura diversa, di origine culturale e di origine naturale; avranno acquisito capacità di organizzare in maniera efficace le conoscenze acquisite, di esporle e presentarle a vari livelli di comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità dei laureati di applicare le conoscenze e le tecniche di comprensione di cui al descrittore precedente si esprimeranno sia nella scelta autonoma di materiali e tematiche di approfondimento nei diversi ambiti storici in corso di studio presso la comunità scientifica nazionale e internazionale, sia nell'abilità di individuare e affrontare fonti e problematiche nuove secondo le metodiche professionali acquisite nel corso degli studi. Le capacità saranno potenziate nel corso del biennio sia mediante esercitazioni e tirocini mirati sia attraverso la partecipazione attiva a seminari, conferenze e convegni organizzati dai due Atenei su aspetti dell'antichità e sulla sua tradizione.

Per quanto riguarda la formazione archeologica i laureati dimostreranno competenze nella lettura e nella decodificazione di paesaggi antropici, di contesti stratigrafici, delle fonti archeologiche e storico-letterarie utili alla ricostruzione delle espressioni artistiche, delle manifestazioni culturali, della vita quotidiana e del funzionamento delle società antiche; saranno in grado di identificare e inquadrare dal punto di vista cronologico-culturale le evidenze materiali e i prodotti artistici a partire da adeguate abilità di rilevamento di materiali, monumenti e contesti e di classificazione di reperti, inoltre di correlazione tra dati materiali e fonti storico-letterarie e di applicazione di metodi e strumenti della ricerca sul campo, anche per quanto riguarda le scienze applicate ai beni culturali; saranno capaci di elaborazione autonoma, revisione critica e interpretazione storico-artistica, sociale e funzionale dei dati, di costruzione di modelli interpretativi a partire da dati di natura diversa (storica, documentaria geografica, antropologica, storico-artistica, letteraria) e avranno competenze nella comunicazione, nella didattica, nella disseminazione di dati e nella gestione e conservazione dei beni culturali.

Attraverso forme di partecipazione alla didattica e di esercitazioni gli studenti saranno in grado di effettuare verifiche, dimostrazioni, applicazioni di metodologie appropriate tanto nel campo degli insegnamenti di base (caratterizzanti e affini e integrative) quanto e soprattutto in diverse occasioni di approcci multidisciplinari (discipline specificamente metodologiche e di contenuto scientifico, laboratori, tirocini interni ed esterni, partecipazione a specifici progetti).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MESOPOTAMIA E DEL LEVANTE [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE DISUGUAGLIANZE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CIVILTÀ MINOICA E MICENEA [url](#)

ARCHEOLOGIA GRECA E ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E NAVALE [url](#)

ARTE FIGURATIVA E SPAZIO PUBBLICO E PRIVATO NELLA LETTERATURA LATINA [url](#)

BIOARCHEOLOGIA [url](#)

CULTURE E TESTI DELLA MESOPOTAMIA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

FONTI LETTERARIE PER L'ARCHEOLOGIA GRECA [url](#)

MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI CULTURALI [url](#)

METODI DELLA RICERCA APPLICATA AI MATERIALI [url](#)

MUSEOLOGIA: TEORIA E PRASSI DEL MUSEO [url](#)

NUMISMATICA: STORIA DELLA MONETA ANTICA E MEDIOEVALE [url](#)

PETROGRAFIA [url](#)

PROTOSTORIA MEDITERRANEA [url](#)

TEORIA E TECNICA DEL RESTAURO [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

TRADIZIONI ICONOGRAFICHE E LINGUAGGI FIGURATIVI NEL MONDO GRECO-ROMANO (*modulo di*



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati dovranno aver dimostrato di:

Saper formulare sintesi e giudizi personali su problemi complessi, anche caratterizzati, come è tipico degli studi antichistici, dalla incompletezza dei dati a disposizione (tradizioni contraddittorie o lacunose; opere letterarie e documenti noti unicamente in forma frammentaria; opzioni diverse offerte dalla tradizione manoscritta e dagli studiosi moderni per la restituzione di un testo; tracce di siti e contesti archeologici quasi totalmente evanidi; reperti resi poco leggibili dallo stato di conservazione; classi di materiale pochissimo documentate o inedite), prendendo posizione rispetto alle ipotesi già esperite ed eventualmente integrando informazioni di nuova acquisizione (recenti scoperte di testi o di siti antichi; applicazione di nuove metodologie tecnologicamente avanzate; confronto, purché scientificamente fondato, con situazioni analoghe di altre civiltà e/o epoche).

Sviluppare riflessioni sulla validità formativa, in termini sia puramente cognitivi sia più latamente educativi, delle lingue e della cultura antiche, sulle complesse relazioni e i possibili conflitti esistenti fra l'esigenza di tutelare il patrimonio del passato e quella di gestire una realtà moderna.

Gli obiettivi sono perseguiti mediante la discussione, continuamente sollecitata, nell'ambito delle lezioni e dei seminari e l'interazione finalizzata alla stesura di elaborati e della tesi finale.

L'accertamento è effettuato mediante colloqui di esame, valutazione di elaborati e della tesi finale.

Abilità comunicative

I laureati dovranno aver dimostrato di:

Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, logicamente e terminologicamente rigoroso sia informazioni e concetti appresi sia conclusioni e idee proprie.

Saper diversamente organizzare e articolare la propria esposizione a seconda delle differenti esigenze di tempo, di finalità (scientifica, divulgativa, didattica) e di livello dei destinatari, pur nel rispetto del rigore scientifico dell'esposizione stessa.

Sapere, nella fattispecie, redigere su singoli argomenti oggetto di approfondimento personale una trattazione conforme ai paradigmi dimostrativi e alle norme di presentazione (apparati critici, note, bibliografia) propri della comunicazione scientifica.

Gli obiettivi sono perseguiti nell'ambito di corsi seminariali che prevedono la partecipazione attiva degli studenti con esposizioni orali e relazioni scritte, mirate a esercitare e verificare, oltre alle conoscenze acquisite e alla capacità di

rielaborazione autonoma, anche l'efficacia comunicativa.
L'accertamento è effettuato inoltre mediante valutazione della tesi finale.

Capacità di apprendimento

I laureati dovranno aver dimostrato di:
Aver acquisito capacità di lavoro, di ricerca di informazioni e di revisione critica dei risultati (anche mediante il confronto e la discussione), abilità strumentali (incluso l'utilizzo di biblioteche, archivi, banche dati, strumenti informatici) e organizzative, consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, in vista dello sviluppo per esempio di un proprio progetto di ricerca (nell'ambito di un dottorato o altro corso di terzo ciclo), o comunque dell'autonomia di scelta, della duttilità e della capacità di costante aggiornamento disciplinare richieste ai fini dell'accesso a una professione (nell'ambito per esempio dell'insegnamento o della produzione e comunicazione culturale).
Gli obiettivi sono perseguiti mediante esercitazioni, azione tutoriale e di sostegno in particolare per la redazione della tesi finale, esperienze alternative di apprendimento e di applicazione (tirocinio, scavi, periodi di studio o di ricerca all'estero).
L'accertamento è effettuato mediante esami finali e prove intermedie relativi a ciascun insegnamento, nonché mediante la continua interazione con gli studenti, in particolare in vista della redazione della tesi di laurea magistrale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

14/06/2022

Poiché – come è nella natura del corso interclasse – già nell'ambito delle attività caratterizzanti, comuni ai curricula, è perseguita l'esigenza di una formazione antichistica interdisciplinare, nelle attività affini e integrative sono ricomprese per lo più discipline attinenti a obiettivi formativi e sbocchi professionali tipici dei diversi percorsi: museologiche e gestionali con riferimento alla valorizzazione dei beni archeologici, tecnico-scientifiche in relazione alle metodologie, anche digitali, della prassi archeologica, filologiche speciali, codicologiche e paleografiche ai fini dell'accostamento diretto alla documentazione scritta del passato. I settori scientifico-disciplinari utilizzati ricadono quasi tutti fra quelli previsti per le attività caratterizzanti dalle due classi di laurea, le quali peraltro abbracciano un ventaglio praticamente esaustivo dei settori pertinenti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Coerentemente con gli obiettivi enunciati e con l'alto numero di crediti ad essa assegnati, la prova finale consisterà nella stesura in forma scritta e nella discussione orale di una tesi, frutto di un lavoro di ricerca di prima mano, su un argomento, concordato con un docente, pertinente al corso. Il lavoro dovrà dimostrare capacità di reperire e raccogliere dati, anche da fonti inedite, di elaborarli e interpretarli autonomamente alla luce di una coerente metodologia e di una ampia informazione bibliografica, nonché di esporre i risultati per iscritto in modo conforme alle norme di presentazione proprie della comunicazione scientifica e oralmente in modo rigoroso, chiaro ed efficace.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/06/2023

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta redatta sotto la guida di un relatore e con il contributo critico di un correlatore. Organizzazione formale, sistematicità, completezza della presentazione dei dati e dell'apparato bibliografico, efficacia dell'esposizione scritta e orale, grado di autonomia di giudizio, approfondimento critico personale e originalità dei risultati scientifici saranno valutati nell'attribuzione del punteggio. I principali criteri di valutazione consistono in particolare nella valutazione di:

- impegno dello studente;
- correttezza ed efficacia della scrittura;
- originalità e importanza dei risultati.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/regolamento-esame-laurea/laurea-magistrale-scienze-antichita>

Curriculum: Storico e filologico-letterario

Attività caratterizzanti

LM-2 Archeologia				LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca <i>INDAGINE E NARRAZIONE NELLA STORIOGRAFIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA, POLITICA E ISTITUZIONI DELLA GRECIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18 - 30	Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>FORME E PERFORMANCE DELLA POESIA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>POESIA ELLENISTICA, TARDOANTICA E BIZANTINA: TESTO ED ESEGESI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	6 - 12
	L-ANT/03 Storia romana <i>GEOGRAFIA STORICA DEL MONDO ANTICO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA ROMANA: POLITICA, ISTITUZIONI E SOCIETA' (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>EPIGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>				L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>FORME E AUTORI DELLA PROSA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>GENERI E CONTESTI DELLA POESIA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>		
Lingue e letterature antiche e medievali	L-ANT/05 Papirologia <i>DECIFRARE E INTERPRETARE I PAPIRI (2 anno) - 6 CFU</i> <i>CULTURA E SOCIETÀ ATTRAVERSO I PAPIRI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12 - 24	Storia antica	L-ANT/02 Storia greca <i>INDAGINE E NARRAZIONE NELLA STORIOGRAFIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA, POLITICA E ISTITUZIONI DELLA GRECIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18 - 30
	L-FIL-LET/01 Civiltà' egee <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CIVILTÀ' MINOICA E MICENEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA: POLITICA, ISTITUZIONI E SOCIETA' (2 anno) - 6</i>			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>POESIA ELLENISTICA,</i>						

TARDOANTICA E
BIZANTINA: TESTO ED
ESEGESI (1 anno) - 6
CFU - semestrale
FORME E
PERFORMANCE
DELLA POESIA
GRECA (2 anno) - 6
CFU

L-FIL-LET/04 Lingua e
letteratura latina

GENERI E CONTESTI
DELLA POESIA LATINA
(2 anno) - 6 CFU
FORME E AUTORI
DELLA PROSA LATINA
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale

L-FIL-LET/05 Filologia
classica

STORIE DI TESTI E DI
MANOSCRITTI GRECI
(2 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/08 Letteratura
latina medievale e
umanistica

TRADIZIONE E
RICEZIONE DEI
CLASSICI LATINI
NELL'UMANESIMO (1
anno) - 6 CFU -
semestrale
TRADIZIONE E
RICEZIONE DEI
CLASSICI LATINI NEL
MEDIOEVO (2 anno) - 6
CFU

L-ANT/07 Archeologia
classica

TRADIZIONI
ICONOGRAFICHE E
LINGUAGGI
FIGURATIVI NEL
MONDO GRECO-
ROMANO (1 anno) - 12
CFU - annuale
ARCHEOLOGIA
GRECA E ROMANA (1
anno) - 12 CFU -
semestrale - obbl

Archeologia
e antichità
classiche e
medievali

12 12 -
24

**AA Minimo di crediti riservati
dall'ateneo: 48 minimo da D.M. 48**

Totale per la classe

54 48 -
78

CFU - obbl
EPIGRAFIA LATINA (2
anno) - 6 CFU
GEOGRAFIA STORICA
DEL MONDO ANTICO
(2 anno) - 6 CFU

L-ANT/05 Papirologia

CULTURA E SOCIETÀ
ATTRAVERSO I
PAPIRI (1 anno) - 6
CFU - semestrale
DECIFRARE E
INTERPRETARE I
PAPIRI (2 anno) - 6
CFU

L-ANT/07 Archeologia
classica

ARCHEOLOGIA
GRECA E ROMANA (1
anno) - 12 CFU -
semestrale - obbl
TRADIZIONI
ICONOGRAFICHE E
LINGUAGGI
FIGURATIVI NEL
MONDO GRECO-
ROMANO (1 anno) - 12
CFU - annuale

Fonti,
tecniche e
strumenti
della ricerca
storica e
filologica

L-FIL-LET/01 Civiltà egee

ARCHEOLOGIA E
STORIA DELLE
CIVILTÀ MINOICA E
MICENEA (1 anno) - 6
CFU - semestrale - obbl

24 18 -
36

L-FIL-LET/05 Filologia
classica

STORIE DI TESTI E DI
MANOSCRITTI GRECI
(2 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/08 Letteratura
latina medievale e
umanistica

TRADIZIONE E
RICEZIONE DEI
CLASSICI LATINI
NELL'UMANESIMO (1
anno) - 6 CFU -
semestrale
TRADIZIONE E
RICEZIONE DEI
CLASSICI LATINI NEL
MEDIOEVO (2 anno) -
6 CFU

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
48 minimo da D.M. 48**

Totale per la classe

54 48 -
78

LM-2 Archeologia

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	L-ANT/04 - Numismatica	24	18 - 36
	<i>NUMISMATICA: STORIA DELLA MONETA ANTICA E MEDIOEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		cfu min 12
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro		
	<i>MUSEOLOGIA: TEORIA E PRASSI DEL MUSEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca		
	<i>METRICA E MUSICA NELLA POESIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>TESTI E FORME LIBRARIE NEI PAPIRI LETTERARI (2 anno) - 6 CFU</i> <i>FONTI LETTERARIE PER L'ARCHEOLOGIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>MEDICINA GRECA: TESTI E TRADIZIONI (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		
	<i>FILOLOGIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>METODI E STRUMENTI PER L'ANALISI DEI TESTI LATINI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ARTE FIGURATIVA E SPAZIO PUBBLICO E PRIVATO NELLA LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica		
	<i>FILOLOGIA GRECA: ANALISI E CRITICA DEL TESTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica		
	<i>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (1</i>		

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	L-ANT/04 - Numismatica	24	18 - 36
	<i>NUMISMATICA: STORIA DELLA MONETA ANTICA E MEDIOEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		cfu min 12
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro		
	<i>MUSEOLOGIA: TEORIA E PRASSI DEL MUSEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca		
	<i>MEDICINA GRECA: TESTI E TRADIZIONI (2 anno) - 6 CFU</i> <i>METRICA E MUSICA NELLA POESIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>FONTI LETTERARIE PER L'ARCHEOLOGIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>TESTI E FORME LIBRARIE NEI PAPIRI LETTERARI (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		
	<i>ARTE FIGURATIVA E SPAZIO PUBBLICO E PRIVATO NELLA LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>METODI E STRUMENTI PER L'ANALISI DEI TESTI LATINI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>FILOLOGIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica		
	<i>FILOLOGIA GRECA: ANALISI E CRITICA DEL TESTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica		
	<i>LETTERATURA</i>		

anno) - 6 CFU -
semestrale

L-FIL-LET/08 - Letteratura
latina medievale e
umanistica

*LETTERATURA LATINA
MEDIEVALE E
UMANISTICA (1 anno) -
6 CFU - semestrale*

L-LIN/01 - Glottologia e
linguistica

*GLOTTOLOGIA
INDOEUROPEA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

L-OR/01 - Storia del vicino
oriente antico

*CULTURE E TESTI
DELLA MESOPOTAMIA
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale
LINGUE E CULTURE
SEMITICHE NEL
MONDO GRECO-
ROMANO (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-STO/06 - Storia delle
religioni

*RELIGIONI DEL
MONDO ANTICO (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

M-STO/09 - Paleografia

*PALEOGRAFIA
AVANZATA:
SCRITTURE E LIBRI
DALL'ANTICHITÀ AL
MEDIOEVO (2 anno) - 6
CFU
FORME E FUNZIONI
DEL DOCUMENTO
ANTICO E MEDIEVALE
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale
PALEOGRAFIA LATINA
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

Totale attività Affini 24 18 -
36

*CRISTIANA ANTICA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

L-FIL-LET/08 - Letteratura
latina medievale e
umanistica

*LETTERATURA LATINA
MEDIEVALE E
UMANISTICA (1 anno) -
6 CFU - semestrale*

L-LIN/01 - Glottologia e
linguistica

*GLOTTOLOGIA
INDOEUROPEA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

L-OR/01 - Storia del vicino
oriente antico

*CULTURE E TESTI
DELLA MESOPOTAMIA
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale
LINGUE E CULTURE
SEMITICHE NEL
MONDO GRECO-
ROMANO (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-STO/06 - Storia delle
religioni

*RELIGIONI DEL
MONDO ANTICO (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

M-STO/09 - Paleografia

*FORME E FUNZIONI
DEL DOCUMENTO
ANTICO E MEDIEVALE
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale
PALEOGRAFIA
AVANZATA:
SCRITTURE E LIBRI
DALL'ANTICHITÀ AL
MEDIOEVO (2 anno) - 6
CFU
PALEOGRAFIA LATINA
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

Totale attività Affini 24 18 -
36

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	9 - 12

Per la prova finale		24	18 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	33 - 48

Curriculum: Archeologico

Attività caratterizzanti

LM-2 Archeologia				LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA, POLITICA E ISTITUZIONI DELLA GRECIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18 - 30	Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>FONTI LETTERARIE PER L'ARCHEOLOGIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 12
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA: POLITICA, ISTITUZIONI E SOCIETA' (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>EPIGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>				L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>ARTE FIGURATIVA E SPAZIO PUBBLICO E PRIVATO NELLA LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico <i>CULTURE E TESTI DELLA MESOPOTAMIA (2 anno) - 6 CFU</i>				Storia antica		
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/01 Civiltà' egee <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CIVILTÀ' MINOICA E MICENEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12 - 24		L-ANT/03 Storia romana <i>EPIGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA ROMANA: POLITICA, ISTITUZIONI E</i>		
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca						

FONTI LETTERARIE
PER L'ARCHEOLOGIA
GRECA (1 anno) - 6
CFU - semestrale

L-FIL-LET/04 Lingua e
letteratura latina

ARTE FIGURATIVA E
SPAZIO PUBBLICO E
PRIVATO NELLA
LETTERATURA LATINA
(2 anno) - 6 CFU

L-ANT/04 Numismatica

FONDAMENTI DELLA
RICERCA
NUMISMATICA:
METROLOGIA,
TECNOLOGIA,
ECONOMIA (1 anno) - 6
CFU - semestrale - obbl

Archeologia
e antichità
classiche e
medievali

L-ANT/07 Archeologia
classica

ARCHEOLOGIA
GRECA E ROMANA (1
anno) - 12 CFU -
semestrale - obbl

24 12 -
24

L-ANT/10 Metodologie
della ricerca archeologica

TECNOLOGIA DEI
MATERIALI (1 anno) - 6
CFU - semestrale - obbl

**AA Minimo di crediti riservati
dall'ateneo: 48 minimo da D.M. 48**

Totale per la classe

54 48 -
78

SOCIETA' (2 anno) - 6
CFU - obbl

L-OR/01 Storia del vicino
oriente antico

CULTURE E TESTI
DELLA
MESOPOTAMIA (2
anno) - 6 CFU

L-ANT/04 Numismatica

FONDAMENTI DELLA
RICERCA
NUMISMATICA:
METROLOGIA,
TECNOLOGIA,
ECONOMIA (1 anno) -
6 CFU - semestrale -
obbl

L-ANT/07 Archeologia
classica

Fonti,
tecniche e
strumenti
della ricerca
storica e
filologica

ARCHEOLOGIA
GRECA E ROMANA (1
anno) - 12 CFU -
semestrale - obbl

30 18 -
36

L-ANT/10 Metodologie
della ricerca archeologica

TECNOLOGIA DEI
MATERIALI (1 anno) - 6
CFU - semestrale - obbl

L-FIL-LET/01 Civiltà egee

ARCHEOLOGIA E
STORIA DELLE
CIVILTÀ MINOICA E
MICENEA (1 anno) - 6
CFU - semestrale - obbl

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
48 minimo da D.M. 48**

Totale per la classe

54 48 -
78

LM-2 Archeologia

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	BIO/08 - Antropologia <i>BIOARCHEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	18 - 36
	GEO/05 - Geologia applicata		cfu min 12

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	BIO/08 - Antropologia <i>BIOARCHEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	18 - 36
	GEO/05 - Geologia applicata		cfu min 12

GEOMORFOLOGIA
APPLICATA (1 anno) - 6
CFU - semestrale

GEO/07 - Petrologia e
petrografia

*PETROGRAFIA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

ICAR/19 - Restauro

*TEORIA E TECNICA
DEL RESTAURO (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

L-ANT/01 - Preistoria e
protostoria

*PROTOSTORIA
MEDITERRANEA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

L-ANT/04 - Numismatica

*NUMISMATICA:
STORIA DELLA
MONETA ANTICA E
MEDIOEVALE (1 anno)
- 6 CFU - semestrale*

L-ANT/07 - Archeologia
classica

*TRADIZIONI
ICONOGRAFICHE E
LINGUAGGI
FIGURATIVI NEL
MONDO GRECO-
ROMANO (1 anno) - 6
CFU - semestrale
TRADIZIONI
ICONOGRAFICHE E
LINGUAGGI
FIGURATIVI NELLA
MAGNA GRECIA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

L-ANT/08 - Archeologia
cristiana e medievale

*ARCHEOLOGIA
MEDIEVALE (1 anno) -
6 CFU - semestrale*

L-ANT/09 - Topografia
antica

*TOPOGRAFIA ANTICA
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

L-ANT/10 - Metodologie
della ricerca archeologica

*ARCHEOLOGIA
SUBACQUEA E
NAVALE (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

L-ART/04 - Museologia e
critica artistica e del
restauro

MUSEOLOGIA: TEORIA

GEOMORFOLOGIA
APPLICATA (1 anno) - 6
CFU - semestrale

GEO/07 - Petrologia e
petrografia

*PETROGRAFIA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

ICAR/19 - Restauro

*TEORIA E TECNICA
DEL RESTAURO (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

L-ANT/01 - Preistoria e
protostoria

*PROTOSTORIA
MEDITERRANEA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

L-ANT/04 - Numismatica

*NUMISMATICA:
STORIA DELLA
MONETA ANTICA E
MEDIOEVALE (1 anno)
- 6 CFU - semestrale*

L-ANT/07 - Archeologia
classica

*TRADIZIONI
ICONOGRAFICHE E
LINGUAGGI
FIGURATIVI NELLA
MAGNA GRECIA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale
TRADIZIONI
ICONOGRAFICHE E
LINGUAGGI
FIGURATIVI NEL
MONDO GRECO-
ROMANO (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

L-ANT/08 - Archeologia
cristiana e medievale

*ARCHEOLOGIA
MEDIEVALE (1 anno) -
6 CFU - semestrale*

L-ANT/09 - Topografia
antica

*TOPOGRAFIA ANTICA
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

L-ANT/10 - Metodologie
della ricerca archeologica

*ARCHEOLOGIA
SUBACQUEA E
NAVALE (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

L-ART/04 - Museologia e
critica artistica e del
restauro

MUSEOLOGIA:

*E PRASSI DEL MUSEO
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

L-OR/05 - Archeologia e
storia dell'arte del vicino
oriente antico

*ARCHEOLOGIA DELLE
DISUGUAGLIANZE (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

*ARCHEOLOGIA DELLA
MESOPOTAMIA E DEL
LEVANTE (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

L-OR/11 - Archeologia e
storia dell'arte musulmana

*ARTE E CULTURA
VISUALE ISLAMICA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

SECS-P/08 - Economia e
gestione delle imprese

*MANAGEMENT DELLE
ORGANIZZAZIONI
CULTURALI (1 anno) - 6
CFU - semestrale - obbl*

Totale attività Affini	30	18 - 36
-------------------------------	----	------------

*TEORIA E PRASSI DEL
MUSEO (1 anno) - 6
CFU - semestrale - obbl*

L-OR/05 - Archeologia e
storia dell'arte del vicino
oriente antico

*ARCHEOLOGIA DELLE
DISUGUAGLIANZE (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

*ARCHEOLOGIA DELLA
MESOPOTAMIA E DEL
LEVANTE (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

L-OR/11 - Archeologia e
storia dell'arte musulmana

*ARTE E CULTURA
VISUALE ISLAMICA (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

SECS-P/08 - Economia e
gestione delle imprese

*MANAGEMENT DELLE
ORGANIZZAZIONI
CULTURALI (1 anno) -
6 CFU - semestrale -
obbl*

Totale attività Affini	30	18 - 36
-------------------------------	----	------------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12
Per la prova finale		21	18 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	33 - 48